

# Carenza di poliziotti, è allarme rosso

## IL CASO

«Plauso all'impegno dei poliziotti aquilani per l'accoglienza dei rifugiati ucraini, ma la Questura è già in affanno». Così in una nota le segreterie provinciali dei sindacati di Polizia, Siulp e Sap che evidenziano: «Per noi poliziotti aquilani, gli occhi dei profughi ucraini risvegliano ricordi e sensazioni sopite, ma mai dimenticate: all'alba del terremoto, ci siamo svegliati in una città distrutta e ci siamo dovuti confrontare con l'orrore di aver perso i propri cari e la paura che il mostro ci aggredisse di nuovo, con il desiderio di fuggire per mettere in salvo i superstiti e la necessità di affrontare la situazione: sistemare le famiglie ed accorrere in soccorso della città e dei suoi abitanti. Sensazioni che, - si legge sempre nella nota - in quanto aquilani, più di altri sappiamo leggere ne-

gli occhi di quelle persone che ora scappano dal mostro della guerra. Le organizzazioni sindacali di Polizia Siulp e Sap hanno già raccolto la sfida della tragedia della guerra, avviando campagne di raccolta e assicurato donazioni sostanziose di fondi a favore dei profughi: numerose ancora saranno le iniziative a livello nazionale». Secondo le organizzazioni sindacali l'arrivo dei profughi, comporterà un incremento di lavoro in tutti i settori, «che la Questura dovrà affrontare con le risorse oramai sempre più esigue di cui dispone attraverso turni massacranti in qualsiasi settore per garantire il controllo del territorio e l'ordine e la sicurezza pubblica». «Purtroppo, però, come avevamo previsto, sin dalla prima gestione dei rifugiati si sono violate le norme che tutelano l'incolumità e la sicurezza dei poliziotti, imponendo turni doppi non convenzionali. Riteniamo che i proclami di facciata e le minimizzazioni esternate dal Questore non siano state adegua-

te alla realtà e ancor meno lungimiranti. Sono sotto gli occhi di tutti le continue tensioni sociali, anche nella provincia aquilana, legate al mondo del lavoro e del precariato, alla microcriminalità, alle baby gang fino ad arrivare a reati meno allarmanti come le scritte murarie che rappresentano comunque reati sentinella».

**M. I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DURA NOTA DEI SINDACATI «BENE L'ARRIVO DEGLI UCRAINI MA I TURNI SONO GIÀ MASSACRANTI»**



Peso:12%